
GALVANICA ITALIA S.r.l.

**AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE
R.U. 4769 del 01/07/2010**

**REPORT AMBIENTALE RELATIVO ALL'ATTUAZIONE DEL
PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO NELL'ANNO 2016**

Febbraio 2017

Indice

1.	Introduzione.....	3
2.	Descrizione dell'attività.....	4
3.	Attuazione del Piano di monitoraggio e controllo dell'impianto	3
4.	Consumo materie prime e ausiliarie	7
5.	Consumo risorse idriche	9
6.	Consumo energia	13
7.	Emissioni in aria	14
8.	Emissioni in acqua.....	16
9.	Sistemi di depurazione.....	16
10.	Emissioni eccezionali	16
11.	Emissioni sonore.....	16
12.	Suolo – aree di stoccaggio	17
13.	Rifiuti.....	17
14.	Gestione dell'impianto	19

1. Introduzione

L'Autorizzazione Integrata Ambientale della società Galvanica Italia S.r.l., rilasciata dalla Provincia di Roma con D.D. R.U. 4769 del 01/07/2010, prevede (punto 2 dell'Allegato tecnico) che venga trasmesso all'ARPA Lazio – Sezione di Roma, alla Provincia di Roma (attuale Città Metropolitana di Roma Capitale) ed al Comune di Roma, entro il 31 dicembre di ciascun anno, un report con i dati relativi ai controlli di cui all'ex art. 11, comma 2, del D. Lgs. 59/05 e s.m.i., secondo le indicazioni riportate nel Piano di monitoraggio e controllo.

Con circolare prot. 197320 del 18/12/2015 della Città Metropolitana di Roma Capitale, la scadenza per la trasmissione dei dati degli autocontrolli annuali è stata fissata al 1° marzo di ogni anno, a partire dal 2016.

Il report ha lo scopo di rappresentare i risultati del Piano di Monitoraggio e Controllo approvato dall'Autorità competente ed integralmente attuato dalla scrivente Società.

È opportuno sottolineare e ribadire anche nel presente Report che:

- la Ditta Galvanica Italia S.r.l. ha riportato gravi danni ad una parte dello Stabilimento a seguito di un incendio che in data 10 aprile 2011 ha messo fuori uso una parte degli impianti destinati alle operazioni di sgrassaggio pezzi;
- che dopo una breve sospensione totale delle attività in cui sono state eseguite le operazioni più urgenti di riparazione e ripristino, si è proceduto alla segregazione dell'area interessata dall'incendio dalla parte restante, nella quale sono riprese le lavorazioni;
- che la verifica effettuata sui volumi effettivamente necessari per le lavorazioni galvaniche, come previsto nel D.Lgs. 152/2006 (art. 29-bis e All. VIII), mostra il permanere dei requisiti che hanno richiesto la procedura A.I.A., le cui prescrizioni contenute nell'atto autorizzativo sono state pertanto costantemente osservate.
- alla data di compilazione della presente è in corso l'aggiornamento dell'AIA ed è stata indetta conferenza dei servizi decisoria ai sensi dell'art. 14, c. 2, legge n. 241/1990 e s.m.i., forma semplificata, modalità asincrona ex art. 14-bis, legge n. 241/1990, dalla Città Metropolitana di Roma Capitale;

2. Descrizione dell'attività

L'Autorizzazione Integrata Ambientale della scrivente Società si riferisce all'attività IPPC identificata con codice 2.6 – “Impianti per il trattamento di superficie di metalli e materie plastiche mediante processi elettrolitici o chimici”.

La Galvanica Italia S.r.l. si occupa di tutti i trattamenti galvanici e delle finiture di lucidatura, satinature e sabbiature.

I trattamenti sono destinati sia al settore industriale (militare, aeronautico, navale e ferroviario), che al settore civile (dal restauro di qualsiasi oggetto in argento, bronzo, rame).

A stretto servizio dell'attività sono i manufatti e gli impianti appresso elencati, consistenti in:

- uffici;
- servizi;
- reparti di lavorazione;
- magazzini;
- impianto di depurazione delle acque;
- impianto di depurazione delle emissioni in atmosfera;
- impianti accessori.

3. Attuazione del Piano di monitoraggio e controllo dell'impianto

Il piano fa riferimento a quanto previsto dalla normativa vigente in campo ambientale ed in particolare dall'Autorizzazione Integrata Ambientale; tra i documenti di riferimento per la predisposizione del piano di monitoraggio sono stati considerati i seguenti:

- Linee guida recanti i criteri per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili – Linee Guida Generali (G.U. Serie generale - n. 135 del 13.06.2005);
- Linee guida recanti i criteri per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili – Linee Guida in materia di sistemi di monitoraggio (G.U. Serie generale - n. 135 del 13.06.2005);
- Documento di riferimento sui principi generali del monitoraggio (ISPRA)
- Bozza linee guida sui trattamenti superficiali;
- Bref sui trattamenti superficiali formalmente adottato nel settembre 2005.

I punti, le tipologie, le modalità e le procedure di controllo sono state individuate anche sulla base dei controlli già attuati in passato, valutandoli criticamente come punto di partenza per la pianificazione.

I parametri da monitorare sono stati scelti sulla base del processo produttivo, dalle materie prime e dalle sostanze chimiche utilizzate e/o rilasciate dall'impianto. L'individuazione dei parametri da monitorare tiene conto di quanto indicato negli Allegati del D. Lgs. 152/06 e s.m.i.

L'elenco dei metodi di monitoraggio, in riferimento alla normativa italiana, e alle eventuali tecniche alternative, è riportato ai Punti F e G delle Linee Guida in materia di "Sistemi di Monitoraggio" – Allegato II del Decreto 31 gennaio 2005.

Il monitoraggio e controllo dell'impianto è stato attuato attraverso una rilevazione sistematica di emissioni, scarichi, consumi, etc. come previsto dal Piano approvato, considerando che il monitoraggio ha molteplici scopi, tra cui:

- dimostrare la conformità dell'impianto alle prescrizioni dell'autorizzazione integrata ambientale;
- valutare le prestazioni dei processi e delle tecniche;
- confrontare i risultati con gli obiettivi di qualità indicati nelle linee guida e nei Bref;
- valutare l'impatto ambientale dei processi;
- valutare i parametri e/o gli indicatori ambientali per il monitoraggio dell'impianto;
- pianificare e gestire un aumento dell'efficienza dell'impianto.

Prima di procedere nella valutazione dei risultati del piano di monitoraggio e controllo, si precisa che i sistemi di controllo automatici sono stati mantenuti in perfette condizioni di operatività al fine di avere rilevazioni sempre accurate e precise. Gli strumenti per i campionamenti e le analisi sono stati tarati così come prevede la normativa vigente.

Il processo di trattamento dei dati acquisiti ha comportato le seguenti operazioni sequenziali:

- validazione;
- archiviazione;
- valutazione e restituzione.

L'impianto è dotato di registro dei dati di monitoraggio che riporta, per ogni evento, la data, l'ora, il punto di prelievo, le modalità di campionamento, le metodiche analitiche utilizzate e i relativi valori. I dati raccolti nell'ambito dell'attività di monitoraggio vengono organizzati ed espressi in modo tale che sia possibile effettuare delle elaborazioni statistiche e/o matematiche al fine di quantificare i principali aspetti di gestione del processo ed incrementare costantemente la resa dell'impianto. La scelta del formato e delle modalità di restituzione dei risultati è basata su criteri di

completezza, congruenza e chiarezza. Si riporta di seguito una tabella riepilogativa sul piano monitoraggio e controllo approvato.

Tabella riepilogativa PMeC – Galvanica Italia srl

COMPARTO	GESTORE		ARPA LAZIO		
	Autocontrollo	Reporting	Ispezioni programmate	Campionamenti/analisi	Controllo reporting
Consumi					
Materie prime e ausiliarie	alla ricezione	annuale	annuale		annuale
Risorse idriche	mensile	annuale	annuale		annuale
Energia elettrica e termica	mensile	annuale	annuale		annuale
Emissione in aria					
Misure periodiche	semestrali	annuale	annuale	annuale	annuale
Sistemi di trattamento fumi	Come scheda produttore	annuale	annuale		annuale
Emissioni diffuse e fuggitive	giornaliera/ trimestrale	annuale	annuale		annuale
Emissione in acqua					
Misure periodiche	Al momento dello scarico industriale	annuale	annuale	Al momento dello scarico industriale	annuale
Misure continue	Annuale per lo scarico domestico	Annuale	Quadriennale		Annuale
Emissioni eccezionali					
Evento	ad evento	annuale	annuale		annuale
Emissione Sonore					
Misure periodiche	biennale	biennale	biennale		biennale
Radiazioni					
Controllo radiometrico					
Acque sotterranee					
Piezometri					
Misure piezometriche qualitative					
Misure piezometriche quantitative					
Suolo					
Aree di stoccaggio	settimanale	annuale	annuale		annuale
Rifiuti					
Misure periodiche in ingresso					
Misure periodiche in uscita	a conferimento	annuale	annuale		annuale
Gestione impianto					
Parametri di processo	varie frequenze	annuale	annuale		annuale
Indicatori di performance					
Controllo e manutenzione					
Controlli sui macchinari	varie frequenze	annuale	annuale		annuale
Interventi di manutenzione ordinaria	varie frequenze	annuale	annuale		annuale
Controlli sui punti critici	varie frequenze	annuale	annuale		annuale
Punti critici degli impianti e dei processi produttivi	giornaliero	annuale	annuale		annuale
Interventi di manutenzione sui punti critici	manutenzione programmata	annuale	annuale		annuale

4. Consumo materie prime e ausiliarie

Le materie prime ed ausiliarie vengono impiegate in tutte le fasi di lavorazione che compongono i processi di trattamento galvanico. In particolare le fasi di lavorazione principali quali la zincatura e l'ossidazione anodica, che avvengono in due distinti reparti indicati negli elaborati grafici, sono le lavorazioni che assorbono la maggior quantità di materie prime; tutte le altre lavorazioni quali la ramatura, la nichelatura, la stagnatura e la doratura, che hanno un carattere saltuario e vengono effettuate in un unico reparto, utilizzano una minima parte delle materie prime.

Il ciclo produttivo prevede:

- pretrattamenti (sgrassatura e decapaggio);
- elettrodeposizione (ramatura, nichelatura, stagnatura, doratura);
- finitura superficiale (ossidazione anodica, passivazione).

Nell'anno 2016 sono stati acquistati i seguenti quantitativi di materie prime:

REGISTRO MATERIE PRIME ED AUSILIARIE ANNO 2016

Denominazione	Fase di Utilizzo	Frequenza Autocontrollo	Metodo di misura	Quantità Kg/anno
Idrossido di sodio	Ossidazione anodica	Alla Ricezione	Pesatura	1750
Acido solforico	Ossidazione anodica	Alla Ricezione	Pesatura	1450
Fissaggio (hardwall)	Ossidazione anodica	Alla Ricezione	Pesatura	20
Permanganato	Ossidazione anodica	Alla Ricezione	Pesatura	0
Cobalto	Ossidazione anodica	Alla Ricezione	Pesatura	0
Bicarbonato di sodio	Ossidazione anodica	Alla Ricezione	Pesatura	0
Colore nero	Ossidazione anodica	Alla Ricezione	Pesatura	12
Acido Cloridrico	Zincatura	Alla Ricezione	Pesatura	1850
Zinco	Zincatura	Alla Ricezione	Pesatura	20
Rame	Trattamento galvanico	Alla Ricezione	Pesatura	0
Nichel	Trattamento galvanico	Alla Ricezione	Pesatura	30
Stagno	Trattamento galvanico	Alla Ricezione	Pesatura	201.3
Sali d'Oro	Trattamento galvanico	Alla Ricezione	Pesatura	0
Sali d'Argento	Trattamento galvanico	Alla Ricezione	Pesatura	0
Acido Cromico	Trattamento galvanico	Alla Ricezione	Pesatura	0
Prodotti chimici per trattamento acque	Trattamento acque reflue	Alla Ricezione	Pesatura	2800 (di cui 1900 idrossido di sodio e 900 acido cloridrico)

Di seguito si riporta una tabella in cui si evidenziano le variazioni intervenute tra le quantità di materie consumate nell'anno in oggetto e le quantità dichiarate nel report dell'anno precedente.

Denominazione	Quantità kg/anno (report 2016)	Quantità Kg/anno (report 2015)	variazioni kg/anno
Idrossido di sodio	1750	3600	-1850
Acido solforico	1450	4700	-3250
Fissaggio	20	20	0
Permanganato	0	0	0
Cobalto	0	0	0
Bicarbonato di sodio	0	25	-25
Colore nero	12	15	-3
Acido Cloridrico	1850	1750	+100
Zinco	20	20	0
Rame	0	20	-20
Nichel	30	0	+30
Stagno	201.3	102.7	+98.6
Sali d'Oro	0	0	0
Sali d'Argento	0	0	0
Acido Cromico	0	0	0
Prodotti chimici per trattamento acque	2800	/	/

5. Consumo risorse idriche

L'approvvigionamento idrico dell'impianto avviene attraverso l'acquedotto comunale. L'acqua viene utilizzata sia per i processi industriali sia per i servizi igienici presenti presso l'insediamento. L'utilizzo industriale è limitato allo sporadico reintegro di alcuni volumi di acqua dato che l'impianto lavora a ricircolo totale. I volumi di acqua captata sono monitorati attraverso lettura di un contatore generale esterno di proprietà ACEA che registra i consumi totali dell'insediamento. I consumi industriali vengono invece registrati mediante un contatore privato interno.



REGISTRO RISORSE IDRICHE ANNO 2016 (consumi totali, lettura contatore esterno)

ultima lettura 2015:		7321.56	C. N. 000253291F		
Settimana	Letture	Consumo m ³	Settimana	Letture	Consumo m ³
1	X		27	8588.16	40.57
2	7417.8	96.24	28	8637.66	49.5
3	7461.47	43.67	29	8699.4	61.74
4	7518.18	56.71	30	8760.4	61
5	7560	41.82	31	8808.72	48.32
6	7609.62	49.62	32	8852.29	43.57
7	7648.79	39.17	33	8886.24	33.95
8	7692.11	43.32	34	8923.14	36.9
9	7755.95	63.84	35	8967.57	44.43
10	7808.56	52.61	36	9013.66	46.09
11	7862.77	54.21	37	9081.5	67.84
12	7901.14	38.37	38	9142.8	61.29
13	7932.51	31.37	39	9220.7	77.88
14	7981.37	48.86	40	9294.6	73.89
15	8017.27	35.9	41	9365.3	70.74
16	8053.46	36.19	42	9439.9	74.64
17	8094.68	41.22	43	9511.9	71.96
18	8164.53	69.85	44	9589.5	77.64
19	8229.05	64.52	45	9629.8	40.26
20	8293.55	64.5	46	9703.3	73.52
21	8353.83	60.28	47	9743.8	40.47
22	8390.96	37.13	48	9774.7	30.9
23	8423.94	32.98	49	9816.7	42.01
24	8451.7	27.76	50	9855.06	38.36
25	8499.68	47.98	51	9904.36	49.3
26	8547.59	47.91	52	9946.96	42.6
Totale semestre m³		1226.03	Totale annuale m³		2625.4



REGISTRO RISORSE IDRICHE ANNO 2016 (consumi industriali, lettura contatore interno)

ultimo numero 2015: 8706

C.N. 0007434-09

Settimana	Lettura	Consumo m ³	Settimana	Lettura	Consumo m ³
1	X		27	9301	21
2	8741	35	28	9321	20
3	8762	21	29	9340	19
4	8789	27	30	9362	22
5	8815	26	31	9382	20
6	8837	22	32	9402	20
7	8864	27	33	x	x
8	8889	25	34	x	x
9	8913	24	35	9423	21
10	8936	23	36	9453	30
11	8958	22	37	9472	19
12	8979	21	38	9496	24
13	9002	23	39	9518	22
14	9024	22	40	9544	26
15	9046	22	41	9571	27
16	9069	23	42	9594	23
17	9090	21	43	9614	20
18	9113	23	44	9634	20
19	9134	21	45	9657	23
20	9156	22	46	9678	21
21	9176	20	47	9701	23
22	9197	21	48	9724	23
23	9217	20	49	9748	24
24	9239	22	50	9772	24
25	9260	21	51	9798	26
26	9280	20	52	9820	22
Totale semestre m³		574	Totale annuale m³		1114

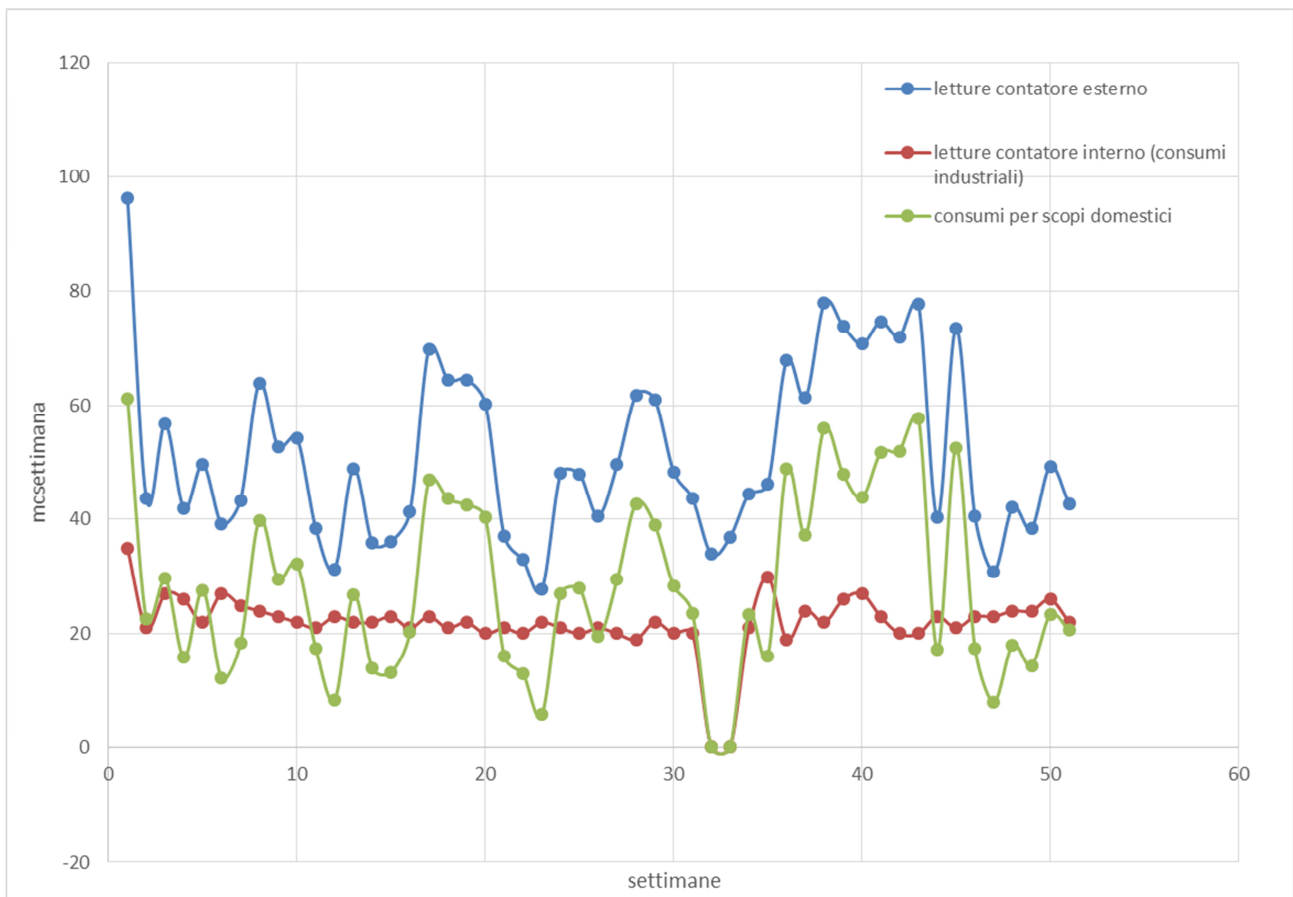


REGISTRO RISORSE IDRICHE ANNO 2016

(consumi per scopi domestici)

Differenze delle letture tra le due tabelle precedenti

Settimana	Consumo m ³	Settimana	Consumo m ³
1		27	19,57
2	61,24	28	29,5
3	22,67	29	42,74
4	29,71	30	39
5	15,82	31	28,32
6	27,62	32	23,57
7	12,17	33	//
8	18,32	34	//
9	39,84	35	23,43
10	29,61	36	16,09
11	32,21	37	48,84
12	17,37	38	37,29
13	8,37	39	55,88
14	26,86	40	47,89
15	13,9	41	43,74
16	13,19	42	51,64
17	20,22	43	51,96
18	46,85	44	57,64
19	43,52	45	17,26
20	42,5	46	52,52
21	40,28	47	17,47
22	16,13	48	7,9
23	12,98	49	18,01
24	5,76	50	14,36
25	26,98	51	23,3
26	27,91	52	20,6
		Totale annuale m³	1440,55



Dal grafico è possibile osservare come il consumo industriale dell'attività si mantenga alquanto costante per tutto l'anno. I consumi domestici subiscono invece maggiori variazioni dipendenti dal periodo e dal numero di operatori impiegati.

6. Consumo energia

Nell'impianto non viene prodotta energia, né vengono utilizzati combustibili per il funzionamento delle apparecchiature elettromeccaniche.

La Società ha provveduto a monitorare mensilmente il consumo energetico dello Stabilimento.

Il consumo medio mensile per l'anno 2016 è di 1.445,74 kWh, mentre quello totale è pari a 17.348,80 kWh.

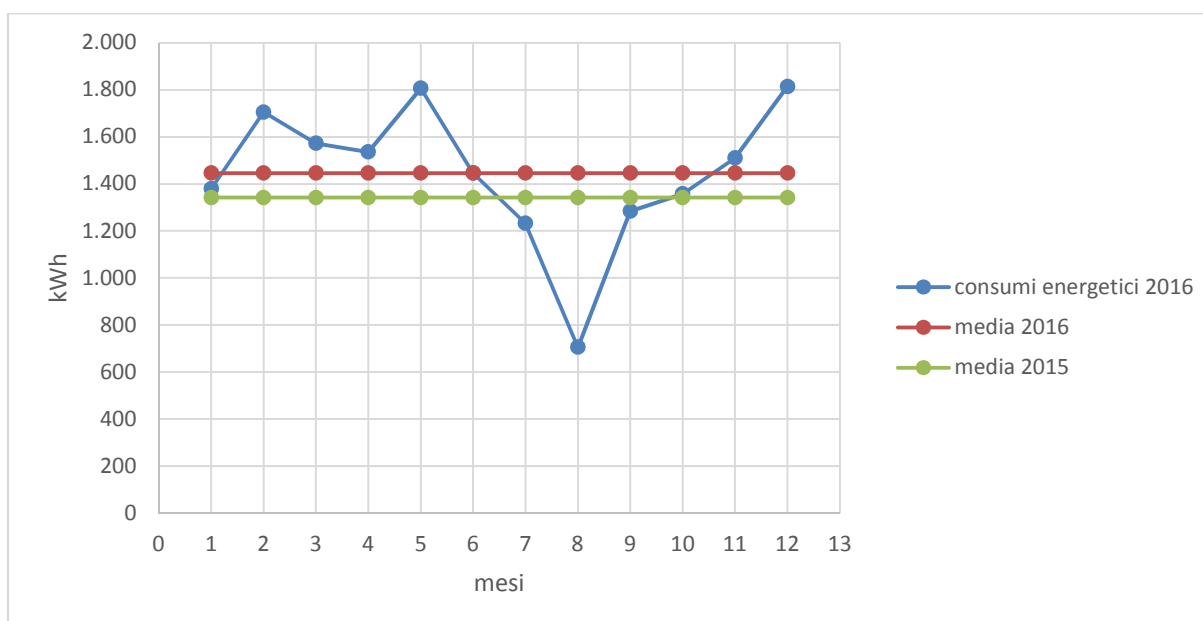
lettura al 31/12/2015 → 1103 kWk

lettura al 31/12/2016 → 18451.90 kWh

CONSUMI ELETTRICI ANNO 2016 (kWh)

gennaio	1.379,20
febbraio	1.704,90
marzo	1.572,30
aprile	1.535,80
maggio	1.806,80
giugno	1.446,10
luglio	1.232,30
agosto	705,80
settembre	1.283,80
ottobre	1.357,80
novembre	1.509,80
dicembre	1.814,20

SOMMA	17.348,80
MEDIA	1.445,74
MAX - dic	1.814,20
MIN - ago	705,80



7. Emissioni in aria

Le emissioni in atmosfera prodotte dalla galvanica sono generate dai vapori dei bagni galvanici. Tutte le correnti provenienti dalle vasche sono convogliate mediante opportune canalizzazioni ad un impianto di abbattimento ad umido.

Il punto di emissione è identificato con la sigla E1. Come imposto dal PMeC, nell'anno 2016 sono state effettuate due analisi di campioni prelevati al camino E1. I valori analitici ottenuti, messi a confronto con i limiti tabellari imposti dall'AIA, confermano che le emissioni sono sempre entro i limiti.

 REGISTRO ANALISI SEMESTRALE EMISSIONI IN ARIA		
DATA	PROSSIMA ANALISI	LABORATORIO ESTERNO
14/12/2010	14/05/2011	Dott. Lorenzo CASTRIOTA rapp. N. 2522
15/06/2011	15/12/2011	Romeo Fusco cert. 3430 del 15/06/2011
01/12/2011	01/06/2012	Arpa Lazio cert. N° SRM 2011/19514/15452 del 21/11/2011
29/05/2012	29/11/2013	Romeo Fusco cert. 3818/A del 29/05/2012
21/12/2012	21/06/2013	Romeo Fusco cert. 10164/A del 21/12/2012
22/05/2013	22/11/2013	Romeo Fusco cert. 4161/A
22/11/2013	22/05/2014	Romeo Fusco cert. 4315/A
10/06/14	10/12/14	Romeo Fusco cert. 4484 del 10/06/2014
05/12/2014	01/06/2015	Romeo Fusco cert. 4667 del 05/12/2014
17/06/2015	17/12/2015	Romeo Fusco cert. 4854 del 17/06/2015
31/12/2015	30/06/2016	Romeo Fusco cert. 4997 del 31/12/2015
20/06/2016	20/12/2016	Romeo Fusco cert. 5089/a del 20/06/2016
27/12/2016	27/06/2017	Romeo Fusco cert. 5255 del 27/12/2016

Si riporta inoltre il tabulato del mese di dicembre 2016, come esempio delle operazioni giornaliere che vengono eseguite per il controllo dell'impianto di abbattimento.



SISTEMA DI TRATTAMENTO FUMI

Controllo Giornaliero Impianto Abbattimento Fumi

dic-16		Aspirazione linee galvaniche con abbattimento costituito da SCRUBBER ad acqua		
Giorno		Controlli	Esito	Note
1	G	Controllo livello acqua interno Controllo normale funzionamento pompa di carico e spruzzatori interni	OK	
2	V	//	OK	
3	S	//		
4	D	//		
5	L	//	OK	
6	M	//	OK	
7	M	//	OK	
8	G	//	OK	
9	V	//	OK	
10	S	//		
11	D	//		
12	L	//	OK	
13	M	//	OK	
14	M	//	OK	
15	G	//	OK	
16	V	//	OK	
17	S	//		
18	D	//		
19	L	//	OK	
20	M	//	OK	
21	M	//	OK	
22	G	//	OK	
23	V	//	OK	
24	S	//		
25	D	//		
26	L	//	x	
27	M	//	OK	
28	M	//	OK	
29	G	//	OK	
30	V	//	OK	
31	S	//		

8. Emissioni in acqua

Il piano di monitoraggio prevede il monitoraggio dei seguenti scarichi:

Scarico AD1 (scarico domestico) → Tab.3 All.to V, Parte III Dlgs 152/06 limitatamente ai parametri BOD, COD, SST;

Scarico saltuario AI1(acque reflue industriali) → Tab.3 All.to V, Parte III Dlgs 152/06;

Scarico SF1 (scarico meteorico) → Tab.3 All.to V, Parte III Dlgs 152/06.

In allegato si trasmette il rapporto di prova 585 del 20/06/2016.

Il prossimo prelievo è previsto per la data del 20/06/2017.

9. Sistemi di depurazione

La società ha provveduto a controllare con regolarità giornaliera, come prescritto dal piano di monitoraggio e controllo, il sistema di depurazione a servizio dell'attività.

Il PMeC prevede il controllo della funzionalità delle seguenti componenti dell'impianto di trattamento installato presso lo stabilimento:

Stadio di trattamento	Attività di Controllo
Chimico-fisico	Funzionamento pompe dosatrici
Decantatore	Controllo visivo sulla trasparenza dell'acqua
Filtropressa	Controllo visivo sulle caratteristiche del fango
Impianto DEMI	Controllo conducibilità effluente

Non sono state evidenziate anomalie nel corso degli accertamenti.

10. Emissioni eccezionali

Non vi sono state nel corso dell'anno 2016 emissioni eccezionali sia di tipo prevedibile sia non prevedibile.

11. Emissioni sonore

Il monitoraggio del rumore è previsto con frequenza biennale. Poiché è stato eseguito nel 2015, si provvederà nell'anno 2017.

INDAGINE BIENNALE DELLE EMISSIONI SONORE		
DATA	PROSSIMA ANALISI	LABORATORIO ESTERNO
21/12/2015	21/12/2017	Chimica e Ambiente

12. Suolo – aree di stoccaggio

Il controllo delle aree di stoccaggio viene effettuato così come previsto dal piano di monitoraggio ed è risultato sempre conforme. Così come prescritto dall’Autorità competente sono stati identificate e contrassegnate tutte le aree in cui sono stoccati i rifiuti ordinati per codice CER. Si riporta il tabulato del bimestre novembre - dicembre 2016, come esempio delle operazioni giornaliere che vengono eseguite per il controllo delle aree di stoccaggio.

 REGISTRO CONTROLLO AREE DI STOCCAGGIO ANNO 2016								
Pos.	Descrizione Area	Tipo Controllo	Data ultimo controllo	Esito	Data ultimo controllo	Esito	Data ultimo controllo	Esito
1	Magazzino materie prime	Verifica del corretto posizionamento delle materie prime rispetto al piano di calpestio.	29-nov	ok	14-dic	ok	29-dic	ok
2	Magazzino Ricambi	Verifica visiva	29-nov	ok	14-dic	ok	29-dic	ok
3	Magazzino Clienti	Verifica visiva	29-nov	ok	14-dic	ok	29-dic	ok
4	Magazzino fanghi (RF1)	Verifica del corretto posizionamento dei fanghi rispetto al piano di calpestio.	29-nov	ok	14-dic	ok	29-dic	ok
5	Contenitore materiale filtrante esausto (RF5)	Verifica della corretta posizione rispetto al suolo	29-nov	ok	14-dic	ok	29-dic	ok
6	Contenitore carta e cartone di scarto (RF4)	Verifica della corretta posizione rispetto al suolo	29-nov	ok	14-dic	ok	29-dic	ok
7	Contenitore metalli di scarto (RF4)	Verifica della corretta posizione rispetto al suolo	29-nov	ok	14-dic	ok	29-dic	ok
8	Area Stoccaggio rifiuti (RIF2 - RIF3)	Verifica della corretta posizione rispetto al suolo	29-nov	ok	14-dic	ok	29-dic	ok

13. Rifiuti

Il controllo sui rifiuti in uscita avviene ad ogni carico da smaltire/recuperare attraverso la verifica di tutti i requisiti previsti dalla normativa vigente della società che ritira e gestisce il rifiuto. I rifiuti prodotti sono tutti destinati a smaltimento.

REGISTRO RIFIUTI ANNO 2016

Pos.	Tipo Controllo	Frequenza	Data ultimo controllo	Esito
1	Controllo visivo deposito temporaneo (identificazione del rifiuto attraverso codice CER). Controllo delle quantità e temporale della permanenza in area deposito	ogni 15 gg	14-gen	ok
2	//	ogni 15 gg	29-gen	ok
3	//	ogni 15 gg	15-feb	ok
4	//	ogni 15 gg	01-mar	ok
5	//	ogni 15 gg	15-mar	ok
6	//	ogni 15 gg	30-mar	ok
7	//	ogni 15 gg	14-apr	ok
8	//	ogni 15 gg	29-apr	ok
9	//	ogni 15 gg	16-mag	ok
10	//	ogni 15 gg	31-mag	ok
11	//	ogni 15 gg	16-giu	ok
12	//	ogni 15 gg	01-lug	ok
13	//	ogni 15 gg	18-lug	ok
14	//	ogni 15 gg	02-ago	ok
15	//	ogni 15 gg	29-ago	ok
23	//	ogni 15 gg	15-set	ok
24	//	ogni 15 gg	30-set	ok
25	//	ogni 15 gg	17-ott	ok
26	//	ogni 15 gg	02-nov	ok
27	//	ogni 15 gg	17-nov	ok
28	//	ogni 15 gg	02-dic	ok
29	//	ogni 15 gg	19-dic	ok

14. Gestione dell'impianto

La società ha adempiuto alle prescrizioni del piano di monitoraggio attraverso una diagnosi continuativa dei parametri di processo dell'impianto ed una manutenzione ordinaria e straordinaria. E' stato predisposto un registro dedicato alla manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto, così come richiesto dal piano di monitoraggio e controllo. In tale registro sono stati riportati dati riguardanti:

- evidenze della disfunzione;
- possibili conseguenze a breve e lungo termine;
- possibili cause;
- analisi e verifiche di controllo;
- possibilità di interventi correttivi.

A seguito dell'incendio verificatosi ad aprile 2011, si sono create notevoli disfunzioni in una parte degli impianti produttivi, sia perché una parte di questi impianti è andata persa, sia perché alcuni impianti sono stati fermati per precauzione e riattivati soltanto in un secondo tempo.

Tuttavia, grazie al controllo continuo di gestione e dei principali parametri di funzionamento, non si sono verificate criticità ambientali e le lavorazioni sono state interrotte solo per un breve periodo, riprendendo solo quando erano garantite le condizioni di sicurezza.

Il piano di manutenzione programmata, prevede, oltre alla pulizia periodica delle aree e dei fabbricati di pertinenza dell'impianto, per le apparecchiature elettromeccaniche:

- ripristino dei livelli dei lubrificanti e cambio olio motori;
- ingrassaggio delle parti meccaniche;
- controllo delle verniciature e delle protezioni anticorrosive delle parti metalliche e non;
- manutenzione ordinaria dell'impianto elettrico, verifica e ripristino degli isolamenti e dei quadri elettrici secondo quanto previsto dalle norme CEI;
- sostituzione delle parti usurate di macchinari, attrezzature, accessori;
- controllo dei dispositivi per il conteggio dei tempi di funzionamento dei macchinari;
- sostituzione delle macchine a fine vita;
- ammodernamento a seguito dell'evoluzione scientifica e tecnologica e dell'evidenza di carenze funzionali manifestate dagli operatori.

La manutenzione straordinaria comporta un complesso di operazioni quali revisioni, riparazioni, sostituzioni e/o interventi che si rendano indispensabili per il ripristino delle normali condizioni di esercizio ed uso degli impianti, delle apparecchiature e degli edifici, anche a seguito di danni causati da incidenti, furti, manomissioni, cattivo uso delle apparecchiature, atti di terzi, fenomeni naturali.

Si riporta il tabulato del bimestre novembre - dicembre 2016, come esempio delle operazioni giornaliere che vengono eseguite per il controllo dei macchinari.



REGISTRO DEI CONTROLLI SUI MACCHINARI ANNO 2016

Pos.	Descrizione Area	Tipo Controllo	Data ultimo controllo	Esito	Data ultimo controllo	Esito	Data ultimo controllo	Esito
1	Impianto Zincatura Linea 1	Controllo della perfetta tenuta delle vasche, delle tubazioni e delle pompe	29-nov	ok	14-dic	ok	29-dic	ok
2	Impianto di Ossidazione Linea 3	Controllo della perfetta tenuta delle vasche, delle tubazioni e delle pompe	29-nov	ok	14-dic	ok	29-dic	ok
3	Galvanica manuale linea 5	Controllo della perfetta tenuta delle vasche, delle tubazioni e delle pompe	29-nov	ok	14-dic	ok	29-dic	ok
4	Impianto di stagnatura Linea 7	Controllo della perfetta tenuta delle vasche, delle tubazioni e delle pompe	29-nov	ok	14-dic	ok	29-dic	ok
5	Impianto Aria compressa	Controllo della perfetta tenuta delle vasche, delle tubazioni e delle pompe	29-nov	ok	14-dic	ok	29-dic	ok
6	Impianto riciclo acqua lavaggi Linea 1	Controllo della perfetta tenuta del serbatoio e delle tubazioni	29-nov	ok	14-dic	ok	29-dic	ok
7	Impianto riciclo acqua lavaggi linee 2 - 3 - 5	Controllo della perfetta tenuta dei serbatoi di raccolta e delle tubazioni	29-nov	ok	14-dic	ok	29-dic	ok
8	Impianto di ultrafiltrazione	Controllo della perfetta tenuta dei serbatoi di raccolta e delle tubazioni	29-nov	ok	14-dic	ok	29-dic	ok
9	Impianto Chimico-Fisico	Controllo della perfetta tenuta dei serbatoi di raccolta e delle tubazioni	29-nov	ok	14-dic	ok	29-dic	ok
10	Decantatore acque grezze	Controllo della perfetta tenuta dei serbatoi di raccolta e delle tubazioni	29-nov	ok	14-dic	ok	29-dic	ok